

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**
Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 – PalermoProt. n. 7053 del 16 OTT. 2019

Rif.: nota prot. n. 186835 del 24/09/2019

OGGETTO: PA_001_Torrente Sant'Antonio_Comune di Marineo (PA).

Manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel Mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità_ PAC III Nuove Azioni linea B6 Sottosazione A.2.

CIG: 7914642930**CUP: G994H15002270002.****D.D.G. ARTA n. 1140 del 28/12/2018, art. 16.****Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii..***Trasmissione tramite PEC*Al Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Palermo
geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it*E p.c* Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 4
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.itAl Commissario di Governo
contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana
appalti@pec.ucomidrogeosicilia.itAl Comune Marineo (PA)
comune@pec.comune.marineo.pa.itAl Servizio 3
SEDE**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITA' DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO l'art.3, commi 1 e 2, della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 che ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il comma 4 del succitato art. 3 che dispone che all'Autorità sia affidato il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia e che, pertanto, ha disposto al



transito all'Autorità in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9, nonché le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4 (G.U.R.S. p. I, n. 17 del 19/04/2019 (n. 18) S.O.) con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO l'Art.93 del R.D.523/1904;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. ed in particolare il Capo II "Assetto Idraulico", artt. 11 e 12;

VISTO il D.P. n. 278/Serv. 5° S.G. del 27 ottobre 2005 relativo al Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037) e dell'Area Territoriale compresa tra il Bacino del Fiume Eleuterio e il Bacino del Fiume Oreto (038) relativo al territorio del Comune di Marineo ed i successivi Aggiornamenti;

VISTO il D.P.C.M. 07/03/2019 "Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia" (G.U. Serie Generale n.198 del 24-08-2019);

VISTO il D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. con il quale questa Autorità di Bacino ha istituito l'Autorizzazione Idraulica Unica e che disciplina le modalità di rilascio della stessa;

VISTA l'istanza prot. n. 186835 del 24/09/2019 (acquisita al prot. dell'Autorità di Bacino al n. 6012 del 24/09/2019) presentata dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo Ing. Giuseppe Nogara, n.q. di R.U.P. del progetto di "Manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel Mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità_ PAC III Nuove Azioni linea B6 Sottoazione A.2" (CIG: 7914642930, CUP: G994H15002270002), finanziato con D.D.G. ARTA n. 1140 del 28/12/2018, finalizzata all'ottenimento del rilascio dell'Autorizzazione per l'accesso e l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto in oggetto, come prescritto dall'art. 16 del succitato decreto;

VISTA la documentazione tecnica e amministrativa allegata, in duplice copia, alla summenzionata istanza prot. n. 186835 del 24/09/2019 e di seguito elencata:

- Relazione Tecnica e Dichiarazione progettisti;
- Cartografia con zona di intervento;
- Planimetria dello stato attuale;
- Planimetria con zona di intervento;
- Disegni esecutivi;
- Verbale di validazione;
- Verbale di verifica;
- Relazione di istruttoria e parere tecnico di approvazione perizia;
- Verbale della Conferenza di Servizi del 15/03/2017;
- Decreto di finanziamento D.D.G. ARTA n. 1140 del 28/12/2018.

CONSIDERATO che dalla Relazione Tecnica si evince che l'intervento di che trattasi prevede il ripristino della piena funzionalità del canale del Torrente Sant'Antonio in due tratti e precisamente quello terminale identificato nella zona parcheggio e quello iniziale che lambisce l'istituto scolastico di proprietà comunale "Scuola Materna Don Giuseppe Calderone". L'intervento previsto nel tratto finale consiste nell'inserimento di una tubazione di tipo ARMCO da 2000 con due pozzetti scatolari in c.a. realizzati in opera. Nel tratto iniziale è prevista la manutenzione del canale, che presenta dei cedimenti in corrispondenza del cortile della scuola materna, mediante inserimento di una tubazione di tipo ARMO da 2000 e due tombini scatolari in c.a. realizzati in opera per permettere in futuro l'ispezionabilità del tratto su cui si interviene e le conseguenti opere di pulizia;

CONSIDERATO che nella istanza prot. n. 186835 del 24/09/2019 l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e R.U.P. del progetto in parola, Ing. G. Nogara, ha dichiarato che: "In data 06/06/2018 con nota prot. n. 125781 sul progetto di che trattasi, l'allora RUP (Ing. Marcello Sodaro, Dirigente di questo Ufficio) ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L.R. 12/07/2011 così come recepita dalla L.R. del 12/07/2016; nel suddetto parere n. 125781 del 06/06/2018, anche se non espressamente citato, deve intendersi reso favorevolmente anche il Nulla-Osta ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 in



quanto a quella data tali competenze rientravano in quelle demandate all'Ufficio del Genio Civile (data antecedente alla riunione svoltasi a Palazzo D'Orleans il 02/08/2018)";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 19697 del 15/03/2017, allegata al verbale della Conferenza di Servizio del 15/03/2017, l'Area 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha dichiarato che, visto l'art. 12 delle Norme di Attuazione del PAI, contenente al disciplina delle aree a rischio idraulico molto elevato (R4), comma 1 lett. d: "In tale fattispecie vengono inquadrate le opere previste e in conseguenza di tale classificazione tipologica dichiarata nel progetto, ai sensi del richiamato articolo, non risulterà necessario acquisire il parere di questa Area 2";

CONSIDERATO il parere reso del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in occasione della Conferenza di Servizi tenutasi il 15/03/2017: "Nulla Osta all'esecuzione dell'opera a condizione che la consegna dei lavori avvenga contestualmente alla consegna delle aree oggetto dell'intervento";

VISTA la nota prot. n. 6701 del 09/10/2019 del Servizio 3 di questa Autorità con la quale, nella considerazione della dichiarazione resa dal R.U.P. del progetto in parola con nota prot. n. 186835 del 24/09/2019 in merito al Nulla Osta ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 già ottenuto, nonché di quanto dichiarato dall'Area 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con la summenzionata nota prot. n. 19697 del 15/03/2017 in merito alla mancata necessità di acquisire alcun parere di compatibilità idraulica PAI, l'Ufficio ritiene che le attività oggi ascritte allo stesso, ai sensi del Regolamento di Organizzazione, siano già state espletate dagli uffici competenti;

VISTO il D.D.G. ARTA n. 1140 del 28/12/2018 di finanziamento del progetto in parola redatto dal Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Palermo, per un importo complessivo di Euro 250.313,62 ed in particolare l'art. 16, il quale dispone che: "L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione per l'accesso e l'esecuzione degli interventi sul Demanio Idrico Fluviale rilasciata dall'Autorità competente alla gestione, pena la revoca del presente finanziamento. Copia della suddetta autorizzazione dovrà essere trasmessa al Servizio 4 "Gestione finanziaria" del Dipartimento dell'Ambiente";

CONSIDERATO che il Torrente Sant'Antonio del Comune di Marineo è iscritto al n. 142 dell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Palermo ed è inserito al n. d'ordine 1324 dell'Allegato al D.P.R. 1503/1970 per cui appartiene al Demanio Idrico Fluviale della Regione Siciliana;

RITENUTO di dover procedere al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica di cui al D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. sul progetto di manutenzione straordinaria del Vallone Sant'Antonio, secondo gli elaborati progettuali trasmessi in allegato all'istanza prot. n. 186835 del 24/09/2019 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo

AUTORIZZA

il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Palermo all'accesso in alveo del torrente Sant'Antonio del Comune di Marineo (PA) ed alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di due tratti dal canale, come da progetto.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi del D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. e secondo le seguenti prescrizioni:

- l'autorizzazione si intende accordata limitatamente in riferimento agli interventi di realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Torrente Sant'Antonio come illustrati negli elaborati progettuali presentati da codesto Ufficio del Genio Civile di Palermo in allegato all'istanza prot. n. 186835 del 24/09/2019, come sopra evidenziato.
- Gli interventi dovranno essere realizzati prima dell'inizio del periodo di piena del Torrente Sant'Antonio.
- In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento.



- Gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In ogni caso, questa Autorità è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e comunque indenne da qualsiasi azione, anche giudiziaria, che potesse pervenirle da parte di terzi i quali siano o si ritengano lesi nei loro diritti.
- Dovranno essere programmati con cadenza regolare e soprattutto in prossimità della stagione autunnale ed in previsione di giornate particolarmente piovose, attività di ricognizione e manutenzione ordinaria del torrente al fine di evitare, in particolare nei tratti intubati, la generazione di punti di criticità idraulica, con oneri a carico del Comune di Marineo;
- Nell'esecuzione dei lavori si curerà che eventuali materiali di rifiuto provenienti dagli scavi e dalla pulizia in genere siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e ove si renda necessario, conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità al libero e regolare deflusso delle acque fluviali.
- Non dovranno arrecarsi danni alle proprietà private.
- In caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il regolare deflusso delle acque.
- Oltre alle suseposte indicazioni, sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE
dell'Autorità di Bacino
Ing. Francesco Greco

